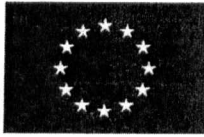
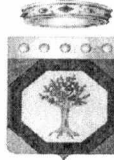


N. 019626 DI REP.
DEL 10 NOV. 2017



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

PSR FEASR 2014-2020
PO FEAMP ITALIA 2014 2020

MISURA 19

“Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo”

Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

SCHEMA DI CONVENZIONE
Regione PUGLIA - GAL Valle d'Itria scarl



agenzia entrate
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari
Atto registrato il 11 GEN. 2018
al n. 207 serie
esatte € 200,00

Per il Direttore Provinciale
L'INCARICATO (*)
Giuseppe PACCIONE
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Anna Maria Jamporata

CONVENZIONE

L'anno 2017, il giorno_due_del mese di ottobre, in Bari nella sede DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE – Lungomare N. Sauro 45/47 70121 BARI, si sono costituiti:

LA

- **Regione Puglia**, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale, successivamente denominata "Regione", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, rappresentata dal Direttore di Dipartimento p.t., prof. Gianluca Nardone, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020;
- Regione Puglia, Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, rappresentata dal dirigente dott. Domenico Campanile il quale interviene nel presente atto nella qualità di referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP Puglia 2014-2020;

E

- il **Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria scarl**, (denominato di seguito GAL) con sede legale in Locorotondo (BA) alla via Cisternino 281, P.Iva 06977030722, rappresentato da **Scatigna Tommaso**, nato a Putignano (BA) il 21/10/1976 e residente a Locorotondo (BA) in via Fasano, C.F. SCTTMS76R21H096S, quale rappresentante p.t. in virtù dei poteri conferiti e a ciò espressamente autorizzato con delibera del CDA del 24/7/2017.

PREMESSO

- a) Che gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 e gli articoli 58, 59, 60, 61, 62, 63 e 64 del Reg. (UE) n. 508/2014 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- b) Che la Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- c) Che la Commissione Europea con Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- d) Che la Commissione Europea con successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, con Decisione del 05/05/2017, C(2017) 3154e con Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 - ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- e) Che la Commissione Europea con Decisione del 25 novembre 2015, C(2015) 8452 ha approvato il Programma Operativo (PO) FEAMP ITALIA 2014-2020;
- f) Che la Giunta della Regione Puglia con deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", ha preso atto

dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia;

- g) Che con Determinazione del 15 giugno 2016, n. 191 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;
- h) Che la Giunta della Regione Puglia con deliberazione n. 1685 del 2 novembre 2016, ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione tra Autorità di gestione Nazionale del PO FEAMP 2014-2020 e la Regione Puglia quale Organismo Intermedio, successivamente sottoscritta in data 01/12/2016;
- i) Che con Determinazione n. 1 dell'11 gennaio 2017 l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020, ha modificato i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016;
- j) Che con Determinazione n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n.9 del 19 gennaio 2017, l'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, ha approvato l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulle sottomisure 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- k) Che con Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 sono state apportate rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- l) Che con Determinazione n. 178 del 13/09/2017 l'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 –Definizioni

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Autorità di Gestione FEAMP 2014-2020 (AdG FEAMP):** individuata a livello nazionale con DM n. 1622 del 13 febbraio 2014, svolge le funzioni ad essa assegnate dall'art. 125 del Reg. (UE) n.1303/2013 e dall'art. 97 del Reg. (UE)n.508/2014 ed è responsabile dell'efficace e regolare attuazione del programma nel suo insieme e, in tal senso, indica, le procedure comuni cui tutti i soggetti devono attenersi, al fine di armonizzare l'attuazione del FEAMP.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP 2014-2020:** istituito ai sensi dell'art. 47 del Reg. UE 1303/2013 e

assolve i compiti indicati dall'art. 49 del Reg. (UE) n. 1303/2014 del Consiglio del 17 dicembre 2013, dall'art.113 del Reg. (UE) 508/2014 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del Programma Operativo FEAMP.

- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEAMP:** Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca istituito dal Reg.(UE) 508/2014.
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE) 1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020 e dall'art. 61 del Reg. (UE) n. 508/2014.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione;
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
- **Referente AdG FEAMP (RAdG):** referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione.
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI):** strategia nazionale contenuta anche nell'Accordo di Partenariato, finalizzata al rilancio delle aree interne ovvero le zone del Paese più distanti dai grandi centri di agglomerazione e dai servizi di base (scuola, salute e mobilità).
- **Tavolo istituzionale tra l'AdG FEAMP 2014/2020 e gli OO.II. (Tavolo istituzionale):** organismo di coordinamento tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del PO FEAMP. Esso avrà principalmente la funzione di garantire il coordinamento strategico e operativo tra le Misure di competenza centrale e quelle di competenza regionale, indirizzando e orientando l'attuazione del Programma, discutendone l'avanzamento periodico e individuando i correttivi strategici opportuni.
- **V.C.M.:** Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

Art. 2 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina i rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione e il **GAL Valle d'Itria scarl**, per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ad esso dalla/e Autorità di Gestione (di seguito AdG) competente del/i fondo/i interessato/i e specificatamente FEASR-FEAMP, con riferimento all'attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4, della vigente normativa comunitaria e nazionale relative ai Fondi interessati e delle norme ad esse collegate.

Art. 3 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di sua sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dal Reg. (UE) n. 508/2014, oltretutto sino alla conclusione delle attività previste nel cronoprogramma del Piano di Azione Locale.

Art.4 - Compiti del GAL

Ai sensi dell'art. 34 paragrafi 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nell'ambito dell'attuazione della propria SSL

pervenuta entro i termini prescritti e acquisita al Protocollo dell'Ente regionale n. 030/4398 del 4/4/2017 e approvata con DAdG n. 178 del 13/09/2017, il GAL deve assolvere ai seguenti compiti:

- a) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone la capacità di gestione dei progetti;
- b) elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
- c) garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
- d) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;
- e) ricevere le domande di sostegno e di pagamento;
- f) per la parte FEASR, valutare e selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- g) verificare l'attuazione della SSL e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.

Art. 5 - Obblighi del GAL

Il GAL, titolare della SSL, conserva, nei confronti della Regione, la sua responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore.

Il GAL ha l'obbligo di:

1. mantenere per tutta la durata della presente convenzione, i requisiti di ammissibilità stabiliti nel bando pubblico per la selezione delle proposte di SSL dei GAL e, conseguentemente, il punteggio conseguito in sede di selezione della propria SSL, comprese le percentuali di rappresentanza dei gruppi di interesse nel partenariato e nell'organo decisionale;
2. dotarsi di una struttura gestionale adeguata, quantitativamente e qualitativamente, sotto il profilo tecnico-amministrativo nell'utilizzo dei fondi pubblici in grado di assolvere a tutte le funzioni assegnate;
3. garantire nella selezione di tutto il personale, interno ed esterno, procedure che assicurino la conoscibilità, la trasparenza, l'imparzialità in osservanza delle disposizioni che regolano l'instaurazione di rapporti di lavoro; tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del GAL, quali i membri del CDA, e ai soggetti che compongono la base societaria (titolari diretti e indiretti di quota e loro legali rappresentanti);
4. dotarsi di un regolamento interno, approvato dal CDA entro *trenta giorni* dalla sottoscrizione della convenzione e ratificato nella prima Assemblea dei soci, coerente con la normativa di applicazione nell'ambito dell'attuazione della SSL che, nel rispetto di quanto stabilito dal PSR Puglia 2014-2020, definisca almeno i seguenti aspetti:

- organigramma e rapporti gerarchici del personale del GAL;
 - compiti e responsabilità attribuite al personale del GAL, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza dei conflitti di interessi;
 - procedure relative al procedimento amministrativo in coerenza con la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
 - procedure relative al procedimento amministrativo in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, in conformità alla L. 190/2012, al D.L. 33/2013 e al D.L. 39/2013;
 - modalità di trasmissione dei dati all'OP AGEA e alla Regione Puglia;
 - modalità di trattamento dei dati sensibili;
 - modalità di gestione dei ricorsi.
5. garantire il rispetto, per tutta la durata della presente convenzione, della separazione delle funzioni di indirizzo politico e di gestione, nonché il mantenimento dei requisiti di sostenibilità amministrativa e finanziaria del GAL;
 6. attivare idonee procedure al fine di evitare conflitti di interessi nello svolgimento delle proprie funzioni;
 7. applicare procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici per la selezione dei fornitori di beni, lavori e servizi e nel rispetto dell'art. 6-bis - Conflitto di interessi - della L. 241/1990 e del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
 8. adempiere agli obblighi di pubblicità prescritti nella disciplina degli appalti e garantire l'accessibilità agli atti in ciascuna fase del procedimento;
 9. attuare gli interventi approvati e concludere tutti gli adempimenti nei tempi previsti dal cronoprogramma predisposto nella SSL;
 10. garantire che tutte le operazioni attivate dal GAL siano realizzate all'interno del territorio di riferimento della SSL o che lo interessino in maniera diretta e in conformità a quanto previsto nella SSL approvata e che tutti i beneficiari si impegnino ad avere una sede operativa nel territorio del GAL prima della concessione del finanziamento;
 11. garantire la massima trasparenza e conoscibilità degli avvisi pubblici riguardanti le operazioni con beneficiari terzi e l'accessibilità agli atti in ciascuna fase del procedimento. A tal fine, il GAL deve: realizzare incontri sul territorio mirati a diffondere le iniziative promosse e le forme di pubblicità previste, dotarsi di una bacheca informativa presso la propria sede e dotarsi di un sito internet;
 12. monitorare l'attuazione della SSL in conformità alle modalità previste nella stessa SSL e in osservanza a quanto prescritto nella presente convenzione;
 13. presentare, secondo le modalità e nei termini disposti agli articoli successivi, all'AdG del PSR Puglia 2014-2020 e al RAAdG del PO FEAMP 2014-2020, la documentazione prevista nell'ambito delle proprie funzioni di sorveglianza e monitoraggio dell'attuazione della SSL;
 14. sottoporre all'approvazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 e al RAAdG del PO FEAMP 2014-2020 eventuali varianti alla SSL approvata nel rispetto delle prescrizioni di cui al successivo art.11.
 15. non dismettere – in relazione agli interventi per i quali il GAL è beneficiario - a qualsiasi titolo gli investimenti oggetto di contributo né procedere al cambio di destinazione prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di erogazione del saldo finale e, pertanto, garantire il mantenimento delle operazioni;
 16. in caso di revoca del sostegno pubblico per inadempienze previste dalla normativa comunitaria, nazionale e

regionale, provvedere alla restituzione del contributo ricevuto (negli interventi per i quali il GAL è beneficiario) in osservanza della normativa di riferimento;

17. assicurare collaborazione e disponibilità di tutta la documentazione pertinente in occasione dei controlli e delle verifiche svolte, presso la sede del Gal e/o della Regione Puglia e/o del beneficiario, da parte dei competenti Servizi regionali (PSR e FEAMP), nonché degli organismi di Certificazione e d'Audit del programma, della Commissione;
18. rispettare quanto previsto in tema di obblighi di informazione e pubblicità con l'utilizzo dei loghi e delle diciture previste dalla normativa comunitaria ai sensi dell'art. 119, Reg. (UE) 508/2014 e del Reg. (UE) n. 808/2014, allegato III e ss.mm.ii.
19. comunicare tempestivamente all'AdG del PSR Puglia 2014-2020 e al RAdG del PO FEAMP 2014-2020, l'insorgere di controversie giudiziarie o di circostanze di rilevanza penale;
20. organizzare un sistema di archiviazione in sicurezza della documentazione tecnica e amministrativa relativa alle singole iniziative del PAL nominando un responsabile interno per la predetta funzione;
21. assicurare la conservazione in originale, per un periodo minimo di 5 anni successivi alla chiusura della SSL, della documentazione attuativa e di quella giustificativa delle spese sostenute e comunque per tutto il periodo utile per i controlli ex post;
22. garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi (di proprietà oppure regolarmente noleggiate o in concessione d'uso), utilizzate nello svolgimento delle attività siano conformi alla normativa vigente inerente la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro ed utilizzate nel rispetto degli artt. 69/70/71/72/73 del D.Lgs. n. 81/2008;
23. partecipare alle attività della Regione Puglia nell'ambito della Rete Rurale Nazionale;
24. rispettare la normativa comunitaria, le disposizioni nazionali e regionali e osservare le procedure e le prescrizioni riportate negli atti dispositivi della Regione inerenti all'attuazione della SSL;
25. recepire eventuali modifiche ai criteri per la selezione delle operazioni scaturenti dalla valutazione effettuata da parte del Comitato di Sorveglianza;
26. collaborare con la Regione nella verifica della compatibilità degli aiuti previsti negli interventi del PAL con la normativa comunitaria di riferimento in materia di aiuti di Stato e nell'espletamento della procedura di esenzione e/o di notifica dei nuovi aiuti di Stato alla Commissione Europea;
27. collaborare con la Regione al fine di espletare gli adempimenti connessi agli aiuti concessi in regime "*de minimis*";
28. apportare le eventuali modifiche alle operazioni previste nella SSL approvata che si dovessero rendere necessarie in osservanza agli esiti di negoziazione nell'ambito della notifica degli aiuti di Stato alla Commissione Europea;
29. garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di "*regolarità dei lavoratori*" e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le "*norme di igiene e sicurezza del lavoro*" di cui al D. Lgs. n.81/2008, nonché quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare commi 1 e 2 dell'art.2);
30. adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto

2010 e s.m.i.

31. osservare gli ulteriori impegni, obblighi e prescrizioni contenuti nei successivi articoli.

Art. 6 – Compiti della Regione

La Regione è tenuta a:

1. svolgere funzioni di sorveglianza sulla corretta ed efficace attuazione della SSL;
2. collaborare con il GAL nelle attività di monitoraggio;
3. assicurare la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni in oggetto a questa Convenzione e la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le suddette funzioni.

Art. 7 – Obblighi della Regione

La Regione si obbliga a:

1. fornire assistenza in caso di richiesta di interpretazioni e/o chiarimenti della norma comunitaria, nazionale e regionale attinente l'attuazione della SSL;
2. effettuare, in collaborazione con il GAL, la verifica della compatibilità degli aiuti previsti negli interventi del PAL con la normativa comunitaria di riferimento in materia di aiuti di Stato e nell'espletamento della procedura di esenzione e/o di notifica dei nuovi aiuti di Stato alla Commissione Europea;
3. espletare, in collaborazione con il GAL, gli adempimenti connessi agli aiuti concessi in regime di "de minimis";
4. esaminare le richieste di varianti della SSL entro sessanta giorni dalla domanda.

Art. 8– Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie assegnate al **Gal Valle d'Itria scarl**, per l'attuazione del PAL ammontano a Euro 5.000.000,00 di quota pubblica, così ripartita:

Sottomisura	Descrizione	Totale risorse pubbliche	Quota FEASR
19.2	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo	3.000.000,00	1.815.000,00
di cui SNAI			
19.4	Sostegno per i costi di gestione e animazione	1.000.000,00	605.000,00

Misura	Descrizione	Totale risorse pubbliche	Quota FEAMP
4.63	Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	1.000.000,00	500.000,00

Art. 9– Varianti alla SSL

Il GAL è tenuto ad attuare la strategia di sviluppo locale così come approvata dalla Regione e a operare nel

rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il GAL può proporre varianti alla SSL secondo le disposizioni della normativa di riferimento e, conseguentemente, al Piano d'azione definitivo le quali devono essere sottoposte alla preventiva approvazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 ed essere coerenti rispettivamente al FEASR e al FEAMP, mantenere i requisiti di ammissibilità e non comportare una modifica del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo il collocamento in graduatoria della SSL in posizione comunque utile al mantenimento del diritto. Inoltre, le stesse non possono comportare un aumento della dotazione finanziaria assegnata in sede di approvazione della SSL né una riduzione della dotazione FEASR al di sotto del limite minimo di euro 4.000.000,00 né una riduzione della dotazione FEAMP al di sotto del limite minimo di euro 1.000.000,00, salvo i casi di decurtazione di nuove risorse, e deve essere corredata da una relazione contenente la descrizione delle variazioni proposte e relative motivazioni.

Il mancato rispetto anche solo di una delle suddette prescrizioni e comunque di quanto prescritto dalla normativa di riferimento, comporterà la non approvazione della variante.

In ogni caso, le relazioni di varianti conterranno, in particolare, le seguenti informazioni:

- a. il tipo di modifica proposta;
- b. le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
- c. gli effetti previsti dalla modifica;
- d. l'impatto della modifica sugli indicatori.

In caso di variante di natura finanziaria, il GAL aggiorna i target e gli indicatori fisici e finanziari.

Art. 10–Spese ammissibili

Con riferimento all'ammissibilità delle spese si rinvia alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, nonché alle specifiche disposizioni attuative e procedurali vigenti, adottate in relazione al PSR 2014-2020 e al Programma FEAMP 2014-2020.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DELLA SSL FEASR-FEAMP

Art. 11 – Attuazione degli interventi a regia diretta del GAL - FEASR

La regia diretta prevede la realizzazione di operazioni direttamente da parte del GAL relativamente alle azioni che soddisfano un interesse collettivo della comunità locale e i cui risultati siano accessibili al pubblico.

Per tali azioni, il GAL si impegna a presentare la domanda di sostegno corredata da apposito fascicolo progettuale esecutivo redatto secondo specifiche disposizioni della Regione.

Per i progetti a regia diretta a valere sulla sottomisura 19.2, riferiti a interventi previsti nel PAL, è prevista la possibilità di erogare l'anticipo ex art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ove il tipo di operazione abbia previsto il sostegno a investimenti.

I costi a valere sulla sottomisura 19.4 sono ammissibili solo se riferiti alla gestione della struttura e all'attuazione della SSL e alle attività di animazione. L'eleggibilità delle spese a valere sulla Misura 19.4 decorre dalla data di presentazione della domanda di accesso alla selezione della SSL.

Art. 12 – Modalità di attuazione dei progetti “a titolarità” - FEAMP

Il contributo pubblico attribuito per l'attuazione della SSL è destinato a finanziare le operazioni attuate

direttamente dal GAL in qualità di beneficiario finale (interventi a titolarità) previa emanazione di singoli atti di concessione adottati dall'O.I. Per tali azioni, il GAL si impegna a presentare la domanda di sostegno corredata da apposito fascicolo progettuale esecutivo redatto secondo specifiche disposizioni della Regione.

Le attività sono esercitate dal GAL nel rispetto dei principi, dei criteri direttivi e delle modalità attuative emanate dall'O.I., stabilite in seno al Tavolo istituzionale, nonché in ottemperanza agli obblighi e alle procedure indicate nel Manuale delle procedure dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 104 del 26 giugno 2017 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 76 del 29 giugno 2017) e i suoi successivi aggiornamenti.

Art. 13 – Attuazione degli interventi a Bando - FEASR

Il GAL si impegna a selezionare i progetti da finanziare attraverso procedure a evidenza pubblica che devono garantire la massima trasparenza. A tal fine, il GAL predispone e pubblica i bandi per la presentazione di progetti

Preventivamente alla pubblicazione, il bando deve essere validato dall'AdG PSR Puglia 2014-2020 che ne verifica la coerenza con la normativa di riferimento e con il Manuale delle procedure di attuazione della SSL.

Art. 14 – Modalità di attuazione dei progetti “a regia” - FEAMP

Il contributo pubblico attribuito per l'attuazione della SSL è destinato a finanziare le operazioni attuate da beneficiari pubblici e privati del territorio, selezionati tramite bandi pubblici (interventi a regia), previa emanazione di singoli atti di concessione adottati dall'O.I.. A tal fine, il GAL predispone e pubblica i bandi per la presentazione dei progetti. Preventivamente alla pubblicazione, il bando deve essere validato dal RADG.

Le attività sono esercitate dal GAL nel rispetto dei principi, dei criteri direttivi e delle modalità attuative emanate dall'O.I., stabilite in seno al Tavolo istituzionale, nonché in ottemperanza agli obblighi e alle procedure indicate nel Manuale delle procedure dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 104 del 26 giugno 2017 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 76 del 29 giugno 2017) e i suoi successivi aggiornamenti.

Art. 15 – Erogazione del contributo - FEASR

La concessione del sostegno, per gli interventi a regia diretta, è disposta con atto dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 mentre per gli interventi a bando è disposta direttamente dal GAL.

Con riferimento alle risorse per il “sostegno per i costi di gestione e animazione” a valere sulla Misura 19.4, il GAL può chiedere, il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo pubblico concesso, come previsto dall'art. 42 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, previa presentazione di fidejussione bancaria o equivalente, corrispondente al 100% dell'importo richiesto, come disposto dall'art. 63 del medesimo Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Il GAL deve utilizzare apposito conto corrente dedicato, secondo la normativa di riferimento.

Per le operazioni selezionate e finanziate nell'ambito del PAL di cui il GAL è beneficiario, questi dovrà rilasciare e presentare le domande di pagamento attraverso il Portale SIAN, rispettando, ove previste, le prescrizioni all'uopo disposte dalla Regione nei provvedimenti di concessione del sostegno.

Art. 16 - Erogazione del contributo - FEAMP

Le erogazioni del contributo pubblico da parte della Regione sono effettuate sui conti correnti intestati alle singole operazioni e secondo quanto previsto dalle Manuale delle procedure dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia al paragrafo 4.2 "Erogazione del sostegno ai singoli beneficiari".

Per le sole azioni a titolarità - e fermo restando il limite massimo del 90% relativamente alla somma degli acconti e degli eventuali anticipi stabilita nel Manuale di cui al precedente comma - possono essere prodotte domande di pagamento SAL al raggiungimento di almeno il 15% della spesa preventivata nella SSL, nelle modalità specificate dalla Regione.

Art. 17 - Funzioni di controllo - FEASR

Per le operazioni selezionate e finanziate nell'ambito del PAL con beneficiario finale diverso dal GAL, il GAL deve assicurare l'istruttoria delle domande di sostegno, formulare la graduatoria finale e redigere il provvedimento di concessione del sostegno. Il GAL garantisce lo svolgimento delle funzioni di controllo di primo livello delle domande di pagamento e propone all'Organismo Pagatore gli elenchi di liquidazione inerenti i suddetti progetti. I controlli saranno effettuati in conformità alle disposizioni di AGEA e/o dell'AdG.

Per gli interventi a regia diretta la Regione assicura l'istruttoria delle domande di sostegno e redige il provvedimento di concessione del sostegno. La Regione garantisce lo svolgimento delle funzioni di controllo di primo livello delle domande di pagamento e propone all'Organismo Pagatore gli elenchi di liquidazione inerenti i suddetti progetti.

Art. 18 – Funzioni di controllo - FEAMP

Il GAL individua una responsabile interno delle attività di monitoraggio e di controllo.

Per la verifica dell'andamento dell'attuazione della SSL dal punto di vista finanziario, procedurale e del raggiungimento degli obiettivi, il GAL, entro il 15°giorno del mese successivo alla scadenza di ogni trimestre, è tenuto a trasmettere la relazione di avanzamento lavori all'AdG PSR Puglia 2014-2020, secondo il modello fornitogli dalla Regione. Tali relazioni potranno essere oggetto di incontri con la Regione.

La Regione si impegna a definire e formalizzare un proprio sistema di gestione e controllo in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto previsto dal PO FEAMP 2014/2020 e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dal RAdG FEAMP 2014-2020, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate, preliminarmente all'avvio dei bandi.

I controlli saranno effettuati anche con lo scopo di garantire il rispetto dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 508/2014- del Capo IV - "*Ammissibilità delle domande e interventi non ammissibili*".

Il GAL è deputato a verificare che i beni finanziati nell'ambito della SSL non abbiano subito variazioni d'uso per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e durante il quinquennio successivo al pagamento del saldo finale, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 10 comma 2) del Regolamento (UE) n. 508/2014.

La Regione si impegna a risolvere, congiuntamente con il RAdG del FEAMP2014-2020, se necessario, le criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del sistema informativo.

Art. 19 - Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEASR

Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) come sotto indicato:

Anno	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
% di spesa annuale	14,00	14,00	15,00	15,00	21,00	21,00
% di spesa cumulata	14,00	28,00	43,00	58,00	79,00	100,00

In caso di mancato raggiungimento di dette percentuali di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso. Sono fatti salvi gli effetti sospensivi dei termini di disimpegno in caso di procedimenti giudiziari o di ricorsi amministrativi proposti dai beneficiari finali limitatamente alle somme sulle quali intervengono.

Il GAL deve assicurare un proporzionale avanzamento della spesa a valere sulla sottomisura 19.4 rispetto a quello a valere sulla sottomisura 19.2 con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del GAL e di garantire la copertura delle spese di gestione fino alla data del 31 dicembre 2023.

Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Regione e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento dei target fisici e finanziari previsti, per la Priorità VI, del PSR PUGLIA 2014-2020 alla data del 31 dicembre 2018. In caso di mancata attribuzione della riserva, potrà essere modificata la dotazione finanziaria assegnata al GAL.

Art. 20 – Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEAMP

Il GAL è tenuto a rendicontare le spese sostenute per lo svolgimento delle Azioni previste dalla SSL approvata, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 508/2014, dal Manuale delle procedure dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia e nel rispetto dei tempi indicati dall'O.I. La rendicontazione delle spese potrà avvenire non oltre il termine di 2 mesi rispetto alla data prevista per l'ultimazione della SSL. L'eventuale ritardo dell'avanzamento della spesa da parte del GAL, rispetto ai tempi previsti dalla SSL, tale da prefigurare un'oggettiva impossibilità di utilizzo delle risorse, comporterà la riduzione della partecipazione finanziaria del P.O. FEAMP all'attuazione della SSL, con obbligo per il GAL di rimodulare il piano finanziario della stessa SSL.

Il GAL si impegna a rispettare il cronoprogramma presentato nella SSL al fine di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, in funzione dei quali anche la dotazione finanziaria assegnata al GAL può subire riduzioni.

Al fine di assicurare il pieno utilizzo della **riserva di efficacia** dell'attuazione di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Regione e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento dei target fisici e finanziari previsti, per la Priorità IV, dal Programma Operativo alla data del 31 dicembre 2018, come da ALLEGATO II, "Tabella PO – Quadro di riferimento dei risultati".

Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target

nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) come sotto indicato:

Anno	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
			0			
% di spesa annuale	23,00	21,00	15,00	15,00	14,00	12,00
% di spesa cumulata	23,00	44,00	59,00	74,00	88,00	100,00

Ai sensi dell'Accordo Multiregionale, eventuali risorse non assegnate per il mancato raggiungimento del target finanziario da parte di una Regione, saranno ripartite tra le Amministrazioni regionali che hanno conseguito il target fisico e finanziario assegnato in funzione del risultato conseguito secondo criteri e modalità definiti in sede di Tavolo istituzionale. Di conseguenza potrà essere anche modificata la dotazione finanziaria assegnata al GAL.

Nel caso in cui il **parziale conseguimento dei target** da parte di una o più Amministrazioni regionali comporti il mancato conseguimento del target per una priorità a livello di Programma, il piano finanziario di tali Amministrazioni verrà ridotto, relativamente alla priorità interessata, secondo criteri definiti in sede di Tavolo istituzionale che terranno conto del risultato conseguito rispetto al target prefissato. Le risorse finanziarie derivanti dalla predetta riduzione saranno riassegnate secondo criteri e modalità definiti in sede di Tavolo istituzionale. Di conseguenza potrà essere anche modificata la dotazione finanziaria assegnata al GAL.

Al fine di non incorrere nel **disimpegno automatico** dei fondi ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 136 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento del target finanziario previsto dal Programma Operativo FEAMP per la Priorità IV.

In ogni caso, il GAL si impegna, al fine di raggiungere la soglia minima di spesa sopraindicata, a rendicontare spese per almeno il 23% del contributo FEAMP totale assegnatogli, entro il 30 novembre 2018.

Le risorse eventualmente liberate saranno riassegnate equamente o proporzionalmente in base alla loro performance, con altro atto, ad altri GAL operanti nella Regione o semplicemente disimpegnati in caso di assenza di altri GAL.

Il GAL si impegna a rendicontare entro la fine della Programmazione FEAMP 2014-2020, una soglia minima di realizzazione della spesa pari al 70% del totale contributo pubblico concesso alla SSL; nel caso in cui non dovesse essere raggiunta tale quota minima, sarà applicata una decurtazione pari a un quinto della dotazione finanziaria assegnata per spese di gestione e animazione.

In caso di rinuncia da parte del GAL all'attuazione della SSL, deve esserne data tempestiva comunicazione all'AdG PSR Puglia 2014-2020. Le anticipazioni eventualmente godute, comprensive di interessi se maturati, e non coperte da dichiarazioni di spesa ritenute ammissibili dovranno essere totalmente restituite.

La violazione della normativa comunitaria e discendente di riferimento comporta il mancato riconoscimento, totale o parziale, della spesa inerente le operazioni oggetto di violazione, con conseguente revoca della concessione del sostegno.

Art. 21 – Ulteriori impegni e obblighi del GAL - FEASR

Il GAL si impegna, altresì, ad assicurare la corretta e tempestiva implementazione delle attività di

monitoraggio della SSL, secondo le indicazioni e le scadenze che verranno fissate dall'AdG e a fornire, a richiesta, tutte le informazioni ulteriori e necessarie all'organo regionale. Inoltre, assicura la massima collaborazione con l'AdG nella fornitura di qualunque supporto informativo e conoscitivo in relazione alle attività di valutazione in itinere del PSR, in particolare, per la predisposizione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) del PSR che l'AdG deve presentare alla Commissione Europea, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, entro il 30 giugno di ogni anno.

La suddetta attività di monitoraggio dovrà essere svolta dal GAL sulla base di supporti, anche di natura informatica, che potranno essere messi a disposizione dall'AdG o, alternativamente, utilizzando proprie procedure, ferme restando le specifiche tecniche indicate nel manuale delle procedure.

Le risultanze del monitoraggio costituiranno una reportistica che il GAL si impegna a inviare all'AdG entro il 15° giorno del mese successivo alla scadenza di ogni trimestre.

Il GAL è tenuto a trasmettere all'AdG PSR Puglia 2014-2020 tutti gli atti e i documenti da essa richiesti ai fini dell'adempimento delle funzioni di competenza.

Preliminarmente alla pubblicazione dei Bandi e all'attuazione dei progetti esecutivi a regia diretta è necessario eseguire le procedure di predisposizione sul portale SIAN e, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli, la definizione e validazione degli ICO nell'ambito del Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure", ex art. 62 del Regolamento UE n.1305/2013, reso disponibile dalla Rete Rurale. Con riferimento a tali ultimi adempimenti, il GAL si impegna a svolgere le proprie mansioni in attuazione di quanto disposto dalla Regione, ognuno per le proprie competenze previste dal Manuale delle procedure di attuazione della SSL-FEASR, dalla normativa di riferimento e dalle circolari AGEA.

Art. 22 – Ulteriori impegni e obblighi del GAL -FEAMP

Il GAL, in qualità di titolare della SSL e beneficiario delle iniziative a titolarità, conserva, nei confronti dell'O.I., la piena responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore.

In particolare, il GAL si impegna a:

- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività;
- nominare una figura di riferimento per le attività di cooperazione, ove prevista;
- supportare l'O.I. in ogni fase dell'attuazione della SSL, ivi comprese le attività di monitoraggio e controllo delle attività dello stesso GAL e dei suoi Beneficiari;
- trasmettere tutte le comunicazioni ufficiali obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica: feamp@pec.rupar.regione.puglia.it .
- fornire alla Regione ogni utile informazione e documentazione richiesta ai fini del monitoraggio della SSL, tramite posta elettronica certificata e all'indirizzo: feamp@pec.rupar.regione.puglia.it .

Art. 23 – Ulteriori impegni e obblighi della Regione – AdG FEASR

È compito della Regione redigere il Manuale delle procedure di attuazione della SSL-FEASR contenente disposizioni per l'attuazione degli interventi in ambito GAL a valere sui Fondi FEASR interessati dalla SSL.

La Regione assicura la pubblicazione dei bandi emanati dai GAL in apposita sezione del sito:

www.psr.regione.puglia.it.

La Regione si impegna a svolgere le proprie funzioni di implementazione del portale SIAN e del Sistema informatico VCM innanzi richiamato e, in generale, a facilitare i rapporti con l'Organismo Pagatore, nell'ambito delle proprie competenze previste dal Manuale delle procedure di attuazione della SSL-FEASR, dalla normativa di riferimento e dalle circolari AGEA.

Art. 24 – Ulteriori impegni e obblighi della Regione - FEAMP

La Regione, in base a quanto stabilito dall'Accordo Multiregionale e dalla Convenzione stipulata con l'AdG del PO FEAMP 2014-2020, è responsabile dell'efficace ed efficiente attuazione e gestione della Priorità IV.

La Regione si impegna a:

- verificare i bandi, istruire le domande di sostegno e adottare le relative graduatorie. Inoltre, si riserva di esprimere il proprio vincolante parere prima dell'emanazione dei bandi di gara per l'affidamento a terzi beneficiari;
- stabilire la documentazione e disciplinare le modalità di presentazione delle domande di sostegno dei beneficiari terzi, verificare l'ammissibilità delle domande in conformità al disposto dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 ed erogare i contributi dovuti previa istruttoria delle relative domande di pagamento;
- provvedere a revisionare e convalidare i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni nei sistemi informativi, nominando una figura di riferimento per le descritte attività;
- assicurare il flusso delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di concerto con i responsabili del GAL;
- verificare le richieste di erogazione del finanziamento inoltrate dal GAL;
- erogare i contributi e le eventuali anticipazioni al GAL, adottando atti e procedure che salvaguardino la certezza del rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità;
- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività di verifica;
- nominare una figura di riferimento per le attività di cooperazione, ove prevista;
- verificare e portare tempestivamente a conoscenza il GAL di eventuali comunicazioni impartite dall'Autorità di Gestione;
- monitorare lo stato di avanzamento e la realizzazione delle azioni del GAL attraverso la discussione dell'avanzamento periodico ed individuando i correttivi strategici opportuni organizzando specifici incontri.

Art. 25 - Proroghe

Non sono ammissibili richieste di proroga dell'attuazione della SSL, oltre il 31/12/2023.

Art. 26 - Pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni

Il GAL è tenuto a conformarsi alla vigente normativa in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni allo scopo di prevenire la corruzione e l'illegalità e in particolare, in tema di pubblicità, all'osservanza del Reg. (UE) n.1305/2014 e del Reg. (UE) n.808/2014 allegato III.

Art. 27 - Inadempienze, poteri sostitutivi e revoca della convenzione

In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente convenzione e di inosservanza delle norme di legge, regolamenti di riferimento e delle specifiche disposizioni attuative, la Regione intima e diffida al GAL di

provvedere alla risoluzione delle criticità entro e non oltre il termine di 30 gg. dalla data di contestazione.

Decorso infruttuosamente il termine di cui comma 1, la Regione dispone la sospensione delle attività oggetto della presente Convenzione in capo al GAL con azione in via sostitutiva e con interruzione dell'erogazione del finanziamento a valere sulla sottomisura 19.4.

Disposta la sospensione di cui al comma 2, la Regione intima al GAL di risolvere le criticità contestate entro e non oltre sei mesi dalla data di sospensione.

Decorso infruttuosamente il termine di cui al comma 3, la Regione dispone la revoca delle attività in capo al GAL e la presente convenzione si intenderà risolta *ope legis*.

Le risorse derivanti da revoche e/o da economie di spesa potranno essere destinate a vantaggio dei GAL che dimostrino, nel contempo, una maggiore capacità nella realizzazione degli interventi programmati.

Art. 28 - Sanzioni e recuperi

Per le sanzioni e i recuperi si rinvia a quanto previsto nelle disposizioni regionali di attuazione del D.M. n. 3536 del 08/02/2016 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali avente ad oggetto "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*", relativamente alla disciplina in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.

Art. 29 - Messa a disposizione degli atti

Allo scopo di soddisfare eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni europee, nazionali e regionali, anche in occasione di verifiche e AUDIT, il GAL si impegna a rendere disponibili agli organi richiedenti, anche per via telematica, tutte le informazioni, atti e documenti inerenti lo stato delle procedure nei tempi stabiliti dalla stessa Regione.

Art. 30 - Principio di leale collaborazione

Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle attività di cui alla presente convenzione, si impegnano a dare attuazione alla stessa ispirandosi al principio di leale collaborazione istituzionale.

Le parti si impegnano, inoltre, ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente convenzione, in coerenza con i principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Art. 31 - Integrazione e aggiornamento della convenzione

Le parti si obbligano a integrare o aggiornare la presente convenzione con atti aggiuntivi, redatti unicamente per iscritto e sottoscritti da rappresentanti delle parti regolarmente autorizzati, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti connessi.

Art. 32 - Comunicazioni

Per l'intera durata della presente convenzione e per qualunque comunicazione relativa alla presente Convenzione, le Parti eleggono domicilio ai rispettivi indirizzi di seguito indicati:

- Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - A.d.G. del PSR Puglia 2014/2020, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari;
- Regione Puglia, Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP Puglia 2014-2020, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari;
- Gal Valle d'Itria scarl via Cisternino n. 281, CAP 70010 Città Locorotondo (BA).

Fatto salvo quanto altrimenti specificato, le comunicazioni relative alla presente convenzione devono essere effettuate con modalità previste dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii.

Art.33 - Trattamento dei dati

Le parti si conformano, agli effetti della presente convenzione, alle disposizioni normative di protezione dei dati personali contenuta nel Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riguardo alle norme sulla comunicazione e diffusione a terzi delle informazioni contenute nelle banche dati, ex art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta normativa, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte nella legge medesima.

Art.34 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia all'applicazione delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, nonché alle prescrizioni del PSR Puglia 2014-2020 e del PO FEAMP in caso di multifondo FEASR-FEAMP, alle disposizioni di attuazione dello stesso adottate dalla Commissione Europea e alla manualistica operativa adottata e/o che sarà adottata dalla Regione nonché al rispetto di quanto disposto dall'avviso pubblico e s.m.i. per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale dei gruppi di azione locale.

Art. 35 – Collegio arbitrale

Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, nonché da eventuali patti integrativi, modificativi ed esecutivi, di cui dovrà essere data immediata comunicazione all'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020, in qualità di referente del fondo capofila, saranno demandate, di concerto con l'Amministrazione Regionale, alla decisione di un Collegio Arbitrale costituito da tre membri dei quali uno sarà designato dal rappresentante legale dell'Ente Regionale, l'altro dal GAL Valle d'Itria scarl e il terzo, con funzioni di Presidente, d'accordo fra le parti ovvero, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Bari ex art.810 cpc.

Il Collegio Arbitrale avrà sede in Bari presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale sito in Via Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 e deciderà in via rituale e secondo diritto, senza formalità di procedura, salvo il rispetto di norme inderogabili di cui agli artt.806 e ss. del codice di procedura civile in materia di arbitrato rituale.

Per la Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia
2014-2020

Per Il GAL Valle d'Itria scarl
Il Presidente

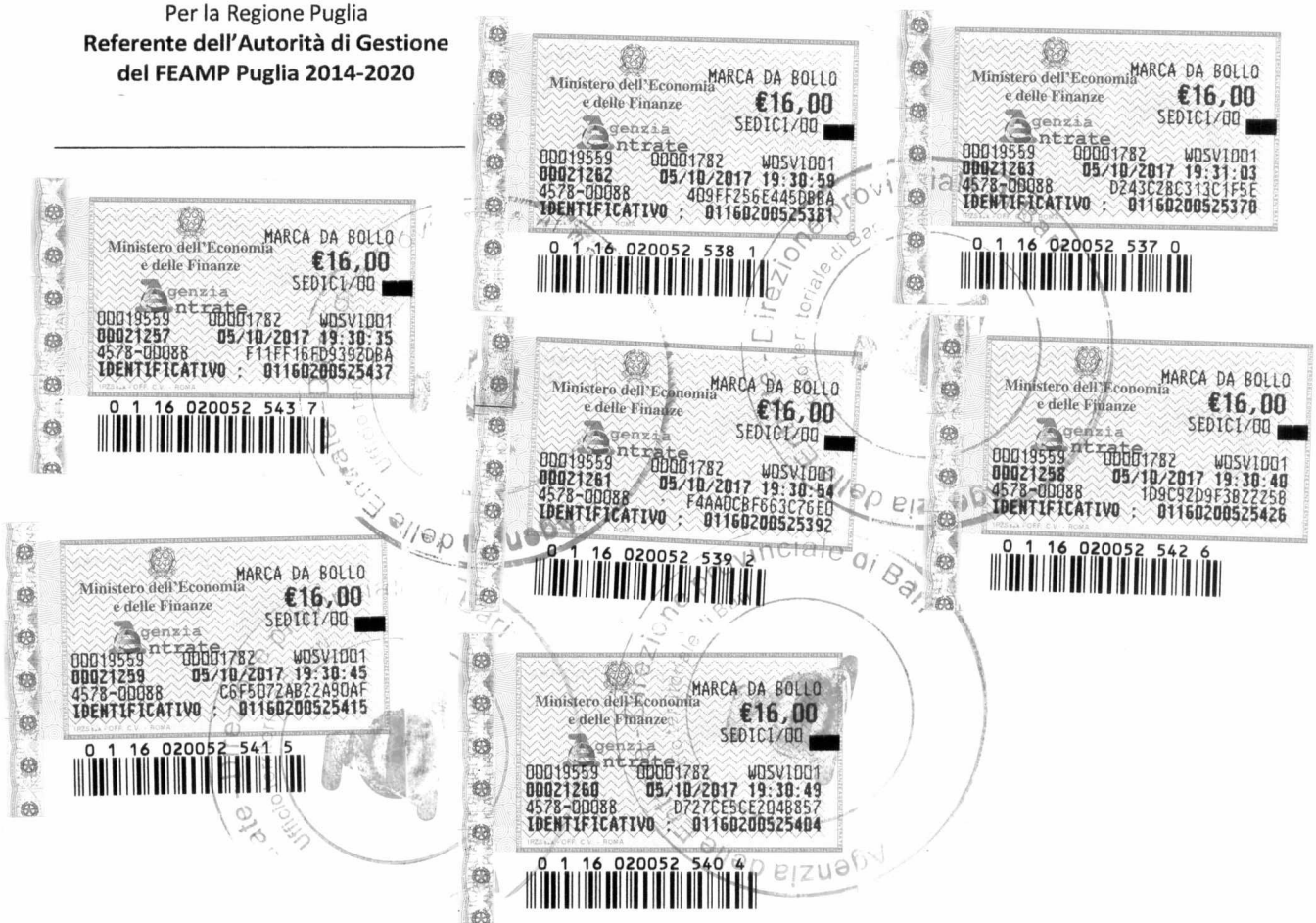
Per la Regione Puglia
Referente dell'Autorità di Gestione
del FEAMP Puglia 2014-2020

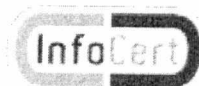
Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, le Parti dichiarano di accettare espressamente, avendone piena conoscenza, i contenuti della presente convenzione.

Per la Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia
2014-2020

Per Il GAL Valle d'Itria scarl
Il Presidente

Per la Regione Puglia
Referente dell'Autorità di Gestione
del FEAMP Puglia 2014-2020



**DiKe6 - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2017-11-08 08:47:34 (UTC)****File verificato: C:\Users\prefle02\Desktop\ATTI U.R\Sallustio\VALLE D'ITRIA FEAMP FEASR - .pdf.p7m**Esito verifica: **Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: NARDONE GIANLUCA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
08/11/2017 08:30:00

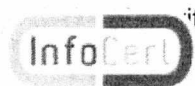
Dati del certificato del firmatario NARDONE GIANLUCA:

Nome, Cognome: GIANLUCA NARDONE
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Numero identificativo: 201614893632
Data di scadenza: 14/04/2019 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Firmatario 2: CAMPANILE DOMENICO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
08/11/2017 08:30:00

Dati del certificato del firmatario CAMPANILE DOMENICO:

Nome, Cognome: DOMENICO CAMPANILE
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Numero identificativo: 201614893647
Data di scadenza: 29/08/2019 00:00:00

ita' di
azione:**Dike6 - Esito verifica firma digitale**

InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,

Certificatore Accreditato,

07945211006, IT

Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Firmatario 3: SCATIGNA TOMMASO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
08/11/2017 08:30:00

Dati del certificato del firmatario SCATIGNA TOMMASO:

Nome, Cognome: TOMMASO SCATIGNA
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 201114965522
Data di scadenza: 21/01/2020 22:59:59
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT

Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006